

80
Carissimo amico

Fisene 19 giun. 1877

La vostra lettera mi ha procurato
un piacere vivissimo raggiungendomi
del fatto compiuto di cui attendevo
con ansietà la notizia. Sapevo che
doveva esservi adunanza martedì
sera, e speravo che l. Amari mi
avrebbe annunciato le conclusioni
finali dei giudici. Ma egli non
me ne scrisse nulla: e quindi più
che mai sono grato a voi dell'
annuncio mandatommi a posta vostra.

e con tutto l'affetto mi congratulo
della sopra bella vittoria, e godo
della gioia di tutti i vostri ai
quali mando saluti affettuosissimi.

Ora avete l'occupazione piace-
vole di dare le ultime cure all'
Opera che vi costa tante fatiche:
e poi verso il compito di man-
darla alla luce del mondo, e di far
fidele approvata da quelli che amano
i libri fortemente studiati e condotti
con intelletto d'amore.

Il Paffolini noni dopo aver confessato
tutte le peccate al Padre Avesi che negli ultimi
mi mesi gli fu affidamento d'attorno, usò
do tutti gli ordigni spirituali per per salire
in Paradiso l'anima sua. tutto questo
Vi abbraccio e sono
Alto Canonic

Grazie anche delle notizie di Milano,
che mi confermano quelle che ebbi
ov' sono 15 giorni.